



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot.n. AOODGAI / 10028

Roma, 30 luglio 2010

Agli Uffici Scolastici Regionali
per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza -
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.
Loro Sedi

Alle Istituzioni scolastiche delle Regioni
dell'Obiettivo Convergenza –
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
Loro Sedi

e p.c.

Al Capo del Dipartimento per la
Programmazione e la Gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
SEDE

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione
SEDE

Al Direttore dell'ANSAS
ANSAS
Via Buonarroti, 10
50122 Firenze

Oggetto: **Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 – Avviso per l'iscrizione ai corsi nazionali di formazione Annualità 2010/2011. Programma Operativo Nazionale: “Competenze per lo Sviluppo” - 2007IT051PO007 - finanziato con il Fondo Sociale Europeo**

Come annunciato dalla circolare Prot.n. AOODGAI - 3760 del 31 marzo 2010, relativa alla presentazione del piano Integrato FSE per l'a.s. 2010/11, la richiesta di partecipazione all'offerta di formazione nazionale, obiettivo B10, per il prossimo anno scolastico da parte dei docenti in servizio va inoltrata a partire dal 01/09/2010 sul sistema di *Gestione degli Interventi* del PON.

La presente nota illustra le offerte di formazione cui i docenti potranno partecipare, le modalità di iscrizione e le nuove procedure che le istituzioni scolastiche dovranno seguire per le iscrizioni.

I Piani di formazione nazionale nell'ambito dell'offerta del PON “Competenze per lo Sviluppo”

I docenti, in servizio nell'anno scolastico 2010/2011 presso istituzioni scolastiche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, che insegnino italiano, lingue straniere o matematica e scienze in istituti secondari di primo ciclo, e i docenti, delle istituzioni del secondo ciclo, che insegnino nel biennio italiano, lingue classiche e moderne o matematica possono iscriversi ai seguenti corsi di formazione:

<i>Obiettivo/ Azione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Livello</i>	<i>Piano di formazione</i>
B.10	Docenti di italiano, lingue e civiltà straniere, lingue classiche e materie letterarie	- Secondaria di I grado - Biennio Secondaria di II grado	Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1 (PON-Poseidon) http://www.indire.it/poneducazionelinguistica/
B.10	Docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali e docenti di matematica	- Secondaria di I grado - Biennio Secondaria di II grado	Matematica corso 1 (PON-M@ta.bel) http://www.indire.it/ponmatematicacorso1/
B.10	Docenti di italiano	- Secondaria di I grado	Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : ITALIANO http://www.indire.it/ponlinguaculturaeuropea/
B.10	Docenti di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco)	- Secondaria di I grado	Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : LINGUE STRANIERE http://www.indire.it/ponlinguaculturaeuropea
B.10	Docenti di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	- Secondaria di I grado	Educazione Scientifica http://www.indire.it/ponscienze/index_mate.htm

Con i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo è stato possibile sviluppare nuove proposte per la scuola secondaria del primo ciclo, progetti per la didattica dell'italiano, delle lingue e dell'educazione scientifica, a sostegno della riforma avviata dal DLgs.59/2004 e regolamentata ultimamente dal DPR n.89 del 20/03/2009. I tre piani sono stati elaborati con l'intento di approfondire e proporre la sperimentazione delle Indicazioni per il curricolo pubblicate con DM del 31 luglio 2007, anche tenendo conto delle precedenti Indicazioni nazionali indicate al citato Decreto legislativo del 2004.

I prodotti sono inoltre conformi ai quadri di riferimento definiti dall'Invalsi per le prove nazionali.

E' stata inoltre ampliata l'offerta dei Piani nazionali Poseidon e M@t.abel. PON-M@t.abel proporrà ulteriori nuovi materiali nell'edizione 2010/2011. Si tratta di percorsi particolari per gli allievi con specifiche difficoltà di apprendimento in matematica, queste proposte riguardano tutti i temi trattati e possono venire utilmente applicate anche nelle situazioni di recupero dell'apprendimento.

Tutti i percorsi del PON offrono approfondimenti sulle discipline e sulle opportunità di insegnarle oggi, alla luce degli strumenti offerti dalla ricerca educativa e dalle disponibilità delle nuove tecnologie. Durante i corsi, oltre a consultare i materiali didattici, corsisti e tutor possono interagire con esperti delle discipline e con gli autori delle unità didattiche attraverso particolari eventi sincroni e in forum tematici.

Gli indirizzi dei siti indicati nella tabella precedente danno accesso a pagine web di presentazione dei contenuti di ciascun corso.

Caratteristiche della formazione

Tutte le proposte di formazione in servizio, sviluppate in modalità blended dalla Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, mirano a incidere sul modo di fare scuola dei docenti corsisti invitati a sperimentare con i propri allievi nuovi contenuti, nuove metodologie, nuovi approcci didattici.

I corsi sono strutturati come percorsi di ricerca-azione: i docenti corsisti, sotto la guida di docenti esperti, i tutor, sono aiutati a programmare e poi a sviluppare l'intero curriculum, o parti di esso, sulla base di un'ampia offerta di unità didattiche, innovative sul piano della didattica disciplinare, e complete di strumenti per il supporto, l'individualizzazione dell'apprendimento e la verifica delle competenze acquisite. La sperimentazione con gli allievi, le loro reazioni, le loro difficoltà e le strategie per superarle sono oggetto di riflessione fra pari nei gruppi di docenti della classe attivata presso il presidio e on line.

Impegno richiesto dalla formazione

Per le due proposte PON-Poseidon e PON-M@t.abel, in accordo con la DG per il Personale Scolastico e con l'ANSAS, sono state progettate due tipologie di percorso cui i docenti possono partecipare: "percorso breve" (15 h in presenza) e "percorso lungo" (rispettivamente 20h e 26h in presenza).

Il PON "Competenze per lo Sviluppo" ha adottato l'attuazione di "percorsi lunghi" nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, ed infatti, nelle stesse regioni, gli Uffici Scolastici Regionali promuovono, con risorse nazionali, l'attuazione dei "percorsi brevi".

Per quanto riguarda i corsi per la scuola secondaria del primo ciclo: i progetti per la didattica dell'italiano e delle lingue prevedono entrambi 20h in presenza, mentre quello per l'educazione scientifica ne propone 30h, da svolgere in gran parte nei laboratori scientifici dell'istituto presidio.

Tutti i percorsi del PON si sviluppano nell'arco dell'intero anno scolastico. I corsi iniziano entro novembre e si completano in giugno. In tal modo la partecipazione alla formazione può essere un efficace supporto all'attuazione del curriculum. I tempi dilatati degli incontri possono inoltre rappresentare una facilitazione alla formazione in servizio, che, sempre, affianca l'ordinario impegno scolastico dei docenti corsisti, e non deve pertanto costituire motivo di congestione di attività e carichi di lavoro. In sintesi il percorso lungo facilita la ricaduta immediata della formazione sulla didattica curriculare con gli allievi.

La scelta del percorso lungo può essere un'efficace strategia di accompagnamento del futuro anno scolastico, primo anno della riforma delle scuole secondarie superiori per i docenti del biennio.

Il corsista è impegnato, oltre che per le ore di attività in presenza, nelle attività da svolgere con colleghi, tutor ed esperti nell'ambiente virtuale di formazione: lo studio individuale dei materiali, la progettazione e discussione sul loro utilizzo didattico, la sperimentazione in classe e la riflessione sui suoi risultati. Si è stimato che questo impegno possa essere pari a 80h convenzionali (70h per il corso di Educazione Scientifica che richiede un maggior monte ore in presenza). L'attributo "convenzionale" è relativo al sistema di calcolo di tale monte ore: secondo la pratica diffusa per la certificazione dei percorsi di formazione on line, la quantificazione oraria è definita in termini di prodotto. L'attività del corsista risulta così tracciata in piattaforma tenendo conto anche delle attività off line.

La certificazione finale attesta pertanto le ore in presenza e le 80h convenzionali (queste ultime sulla base delle attività documentate nell'ambiente di apprendimento e dei documenti prodotti dal corsista e caricati in tale ambiente).

Il progetto di valutazione del Piano Pon-M@t.abel

Nell'a.s. 2009/2010 è stato avviato il progetto di valutazione del piano di formazione PON-M@t.abel. Il progetto, triennale e gestito dall'INVALSI, mira a verificare l'efficienza della formazione proposta quale leva per il miglioramento delle competenze degli allievi e coinvolge esclusivamente le scuole secondarie di primo ciclo. Tale processo di valutazione del tutto innovativo prevede un confronto fra i risultati di apprendimento degli allievi a seguito dell'intervento di formazione dei loro docenti e in assenza di tale intervento.

Campione di scuole e docenti per la valutazione 2009/2010

Lo scorso anno, dall'insieme delle scuole secondarie di primo ciclo con docenti iscritti alla formazione PON-M@t.abel, sono stati estratti in modo casuale due gruppi: l'uno di istituti "trattati" (che hanno seguito PON-M@t.abel già nel 2009/2010) e l'altro di istituti di "controllo" (cui è stato chiesto di aspettare un anno prima di entrare nella formazione). Per ulteriori informazioni sulla valutazione consultare il sito <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/matabel/> e, in particolare, il dossier http://www.invalsi.it/invalsi/ri/matabel/Documenti/Dossier_INVALSI_M@t.abelplus.pdf.

Quest'anno gli istituti facenti parte del campione di "controllo 2009/2010" troveranno già iscritti per il 2010/2011 i docenti registrati per PON-M@t.abel lo scorso anno. Si chiede loro di confermare tale iscrizione (associando ex-novo il presidio prescelto come luogo per la parte in presenza) e di sollecitare tutti gli altri docenti di matematica dell'istituto a iscriversi alla formazione PON-M@t.abel per il 2010/2011. Alle scuole del campione "trattato 2009/2010" si chiede invece di promuovere l'iscrizione a PON-M@t.abel fra i docenti che non l'avessero già seguito lo scorso anno.

A tutte le scuole coinvolte nel campione della valutazione avviata nell'a.s. 2009/2010, sia che i docenti appartengano al gruppo "trattati 2009/2010", sia che appartengano al gruppo "controlli 2009/2010", si segnala che **la valutazione continua nel 2010/2011 sulle classi già assegnate**. Si chiede ai docenti che nel 2009/2010 avevano una classe terza, di proseguire con la classe prima della stessa sezione. Per ulteriori chiarimenti sulla partecipazione dei due gruppi del campione 2009/2010 alla valutazione PON-M@t.abel anche nel 2010/2011, si rinvia al documento <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/matabel/documenti/faq.pdf> o di scrivere a:

valutazione.matabel@invalsi.it

Campione di scuole e docenti per la valutazione 2010/2011

In aggiunta al campione già selezionato nel 2009/2010, quest'anno verrà estratto un nuovo campione di scuole, con un gruppo di “trattati 2010/2011” e un gruppo di “controlli 2010/2011”. La metodologia seguita dall’INVALSI sarà la medesima di quella seguita lo scorso anno, per la quale si rinvia al sito <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/matabel/> e, in particolare, al dossier http://www.invalsi.it/invalsi/ri/matabel/Documenti/Dossier_INVALSI_M@t.abelplus.pdf. L’unica differenza è che, per il 2010/2011 anche sulla base di suggerimenti provenienti dai docenti stessi, **la valutazione riguarderà soltanto un campione di classi prime.**

Pertanto, a seguito della chiusura delle iscrizioni, verrà tempestivamente comunicato alle scuole e ai docenti il gruppo di appartenenza (trattato o controllo) e la classe prima in cui effettuare la sperimentazione, per i “trattati” a partire dal 2010/2011 e per i “controlli” a partire dal 2011/2012.

Prove d'ingresso per gli studenti delle classi prime

Tutti gli istituti secondari del primo ciclo i cui docenti si scrivono a PON-M@t.abel disporranno di prove di ingresso per gli studenti delle classi I sviluppate ad hoc dall’INVALSI. Le prove saranno distribuite a inizio ottobre e **viene fortemente raccomandato ai docenti che si iscrivono per l'a.s. 2010/2011 alla formazione PON-M@t.abel di autosomministrare ai propri studenti della prima classe la prova d'ingresso**, seguendo le procedure che verranno comunicate in seguito. I risultati verranno elaborati dall’INVALSI che provvederà a restituire, entro la terza settimana di novembre, anche un’analisi dettagliata per ciascuna classe. L’analisi consentirà ai docenti di conoscere a inizio anno la situazione della nuova classe rispetto alla media nazionale delle classi quinte della scuola primaria, da cui sono da poco usciti gli alunni. Inoltre farà conoscere i punti di forza e di debolezza di ciascun allievo, rispetto a contenuti e processi specifici della disciplina e, pertanto, consentirà di meglio orientare la sperimentazione di unità didattiche previste dal percorso PON-M@t.abel. I risultati della prova d'ingresso confrontati con la prova del Sistema Nazionale di Valutazione, che tutti gli studenti delle classi prime affronteranno nella primavera 2011 consentiranno, inoltre, alle scuole di valutare con maggiore efficacia i progressi del singolo allievo a conclusione dell’anno scolastico.

Si sottolinea la ricchezza dei dati che l’INVALSI fornirà alle scuole che parteciperanno al progetto di valutazione del Piano di formazione e a tutte le scuole iscritte a [PON-M@t.abel](#) che riceveranno il supporto di una valutazione esterna essenziale per innescare efficienti processi di autovalutazione dell’efficacia didattica dell’istituto.

Modalità di iscrizione

Tutti i docenti interessati potranno iscriversi direttamente accedendo al sistema informativo del PON, con l’esclusione dei docenti soggetti a trasferimento per i quali, a causa della mancanza dei dati inseriti a sistema, dovrà provvedere l’istituto presso cui prestano servizio.

Prima fase “Iscrizione docenti”

Il docente interessato a iscriversi a uno dei percorsi di formazione accede dalla home page dei Fondi Strutturali 2007/2013 alla maschera di iscrizione e inserisce il proprio codice fiscale e il codice meccanografico della scuola di titolarità. In caso non ricordasse il codice scuola, può ricercarlo tramite la maschera di ricerca nella parte inferiore dello schermo. Si accede così all’ambiente di iscrizione dove si seleziona il piano e si completano i dati anagrafici.

Se invece è l’istituto a iscrivere il docente, il Dirigente Scolastico o il DSGA dovranno accedere all’area “Bandi e compilazione dei piani” e attivare il bottone “Iscrizione ai progetti nazionali”. Se alcuni docenti della scuola si sono già autonomamente iscritti, in corrispondenza dei piani da loro selezionati, il sistema indicherà il numero delle iscrizioni già registrate. Per ciascun piano di formazione quindi occorre entrare nella pagina dedicata (facendo clic sull’icona a cartellina). Attraverso il bottone “Ricerca nella banca dati anagrafiche della scuola” si individuano i nominativi dei docenti che si desidera iscrivere al dato piano, oppure con il pulsante “Inserisci anagrafica” si inseriscono le anagrafiche non ancora registrate nella banca dati della scuola.

Ai docenti di scuola secondarie del primo ciclo che si iscrivono alla formazione PON-M@tabel verrà richiesto di inserire nella maschera anche la lista delle classi di titolarità per il 2010/2011 (anno di corso e sezione), nonché un numero di telefono, al fine di permettere una migliore e più diretta comunicazione per quanto attiene alle attività del progetto di valutazione del Piano Pon-M@tabel.

Occorre verificare la corretta digitazione dell’indirizzo di posta elettronica del docente corsista e del suo CF: codice fiscale e indirizzo di posta elettronica sono infatti i riferimenti univoci che garantiranno la piena accessibilità e fruibilità dell’offerta formativa. Inoltre il docente verrà informato sempre, solo, via email sullo sviluppo della propria richiesta di formazione, in particolare una prima email confermerà l’inoltro dell’iscrizione.

Seconda fase “Assegnazione a scuola presidio”

I docenti iscritti vanno successivamente associati a un presidio. Questa operazione è consentita solo al Dirigente Scolastico o al DSGA dell’istituto e la corrispondente funzione sarà attiva solo a partire dal 13 settembre 2010. Non è consentito iscrivere docenti di uno stesso istituto presso presidi diversi.

Sullo schermo dell’Istituto appare l’elenco dei docenti corsisti iscritti. La presenza della data di inoltro dell’iscrizione nella colonna “richiesta on line” consente di riconoscere i docenti iscritti autonomamente, da coloro che sono invece stati iscritti dall’Istituto.

Cliccando sul bottone “Assegnazione a scuola presidio” si accede all’elenco di tutti i presidi attivi per il 2010/2011 per la data disciplina.

Terza fase “Inoltro dell’iscrizione”

A seguito delle suddette operazioni è necessario che le iscrizioni vengano inoltrate. All’inoltro dell’iscrizione del gruppo di docenti, il sistema replicherà con tre email di feedback:

1. ai docenti iscritti con l’indicazione del presidio selezionato dalla scuola
2. al presidio prescelto
3. all’istituto che ha inoltrato la richiesta.

Si sottolinea che solo se presso il presidio saranno pervenute almeno 15 richieste di iscrizione per un dato piano di formazione sarà possibile attivare il corso richiesto.

L’istituto deve inoltrare in unica soluzione tutte le iscrizioni per un dato piano.

Scadenze

I docenti possono iscriversi ai corsi o possono venire iscritti dagli istituti loro sedi di servizio a partire dal 1 settembre. Gli istituti potranno associare gli iscritti ai presidi a partire dal 13 settembre

2010 quando la graduatoria dei presidi sarà definitivamente consolidata. Termine ultimo per l'inoltro delle richieste di partecipazione ai corsi è il 30 settembre. Dopo quella data il sistema di iscrizione non sarà più accessibile né ai docenti, né ai loro istituti di appartenenza.

Punti di criticità

Il sistema di iscrizione esercita dei controlli automatici sulla coerenza fra l'abilitazione del docente e il piano di formazione desiderato e sul livello (biennio o triennio) in cui il docente insegna, è comunque responsabilità dell'Istituto controllare che tutti i dati siano esatti e che il docente possa veramente trarre profitto dall'iniziativa di formazione. Si ricorda infatti che trattandosi di "ricerca-azione" non è possibile partecipare passivamente alla formazione: **la sperimentazione in classe è parte integrante del processo di formazione ed è obbligatoria.** Inoltre poiché non sono stati ancora sviluppati materiali per le scuole primarie o per il triennio, i corsi sono riservati solo ai docenti delle scuole secondarie del primo ciclo e ai docenti del biennio del secondo.

Non è possibile che un docente si iscriva a due corsi diversi nello stesso anno scolastico, ad esempio che i docenti di matematica e scienze delle scuole secondarie del primo ciclo si iscrivano sia a Educazione scientifica che a PON-M@t.abel.

Le classi che si andranno formando presso un presidio dovranno avere almeno 15 corsisti. Dopo il 36° corsista sarà possibile suddividere gli iscritti per formare due classi.

Per i docenti che hanno già partecipato alle azioni di formazione nazionale

A seguito delle richieste di docenti, che hanno già frequentato i corsi di formazione proposti dal PON "Competenze per lo Sviluppo" nei precedenti anni scolastici, di poter accedere a corsi di 2° livello, sono allo studio proposte specifiche per tutti i docenti che hanno frequentato i piani di formazione negli scorsi anni. Già ora questi ultimi, oltre all'accesso a tutti i materiali della formazione attraverso le piattaforme su cui hanno seguito le azioni di formazione, possono accedere ai nuovi materiali prodotti per il PON a partire dall'a.s. 2009/2010 nell'ambiente FOR.

Prossimamente una circolare presenterà le nuove proposte dell'ANSAS per iniziative di approfondimento per i docenti che hanno già partecipato ai percorsi nazionali proposti dal PON.

F.to Il DIRIGENTE

Annamaria Leuzzi